

# Green Economy in Italia: "sulla strada giusta, ma ancora grandi incertezze"



Il 6 e il 7 novembre, a Rimini, durante Ecomondo, la Fiera internazionale del recupero di materia prima ed energia e dello sviluppo sostenibile si è discusso, organizzato pianificato e programmato. Tutto si è svolto puntando ad un'unica meta finale: l'economia verde

Diverse le tipologie di partecipanti e numerosi gli attori. Hanno collaborato 39 associazioni di imprese con il sostegno del ministero

dell'Ambiente e il supporto della

**Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, il cui presidente,

**Edoardo Ronchi** ha presentato le

**70 Proposte di sviluppo della Green Economy** per contribuire a far uscire l'Italia dalla crisi.

**Gli otto gruppi di lavoro si sono occupati di** sviluppo dell'eco-innovazione, come utilizzo di prodotti, processi, sistemi gestionali, servizi o procedure nuovi o ripresi dalle buone pratiche della cultura e della tradizione industriale; dell'eco-efficienza del riciclo e della rinnovabilità dei materiali: Il riutilizzo, il riciclaggio dei rifiuti e l'uso dei materiali riciclati, la riduzione dell'uso delle risorse diventeranno indispensabili per la competitività, la sostenibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento. Di sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili; quali principali strumenti per? ridurre?le?emissioni? climalteranti, oltre che per aumentare l'indipendenza energetica, per favorire la? creazione di imprese e per incrementare l'occupazione. Della valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; dello sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica; E dello sviluppo di una mobilità, di una finanza e di un credito sostenibile per la green economy.

Edo Ronchi, ideatore degli Stati generali della green economy ha spiegato all'agenzia Adnkronos:"

**la green economy è in una situazione di buone potenzialità**, soprattutto per alcuni settori strategici come il riciclo, l'efficienza energetica e le rinnovabili ma sono ancora numerosi ostacoli che si frappongono allo sviluppo. Tra questi ci sono difficoltà economiche generali, difficoltà di accesso al credito, scarsa diffusione dell'eco-innovazione e anche resistenza di larga parte della politica che è molto più legata ad una visione tradizionale dell'economia e quindi sottovaluta le potenzialità della green economy italiana".

Insomma, "possiamo prendere la strada giusta ma ci sono ancora molte incertezze".

**Da questi Stati Generali, dunque, "ci aspettiamo che il mondo della green economy italiano**

**che è stato fino ad oggi frammentato, diviso in settori e categorie, trovi un momento di unità e sostegno ad un'unica piattaforma** che sono 70 proposte alla discussione del governo e dei vari livelli istituzionali. Speriamo che con questa iniziativa i contenuti della green economy facciano un passo avanti".

Link:

<http://www.earthday.it/Green-economy/Green-Economy-in-Italia-sulla-strada-giusta-ma-ancora-grandi-incertezze>